



PROSIBLAD: innovazione Università Statale di Milano e Istituto Europeo di Oncologia per la medicina di precisione nel tumore della vescica

Milano, 26 febbraio 2026. **PROSIBLAD, una nuova firma genomica di medicina di precisione per il tumore della vescica, è tra i progetti premiati nella quinta edizione di Seed4Innovation, selezionati per accedere alla fase di accelerazione e beneficiare dei grants *Proof of Concept* (PoC) a supporto dello sviluppo tecnologico e del percorso di valorizzazione industriale e commerciale.**

Seed4Innovation è un'iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Milano, con il supporto dei partner operativi Deloitte, Bugnion e CA Group e con il coinvolgimento dei sei ospedali del territorio affiliati al programma: Istituto Europeo di Oncologia IRCCS (IEO), IRCCS Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Auxologico IRCCS, IRCCS Ospedale Galeazzi Sant'Ambrogio e IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta". Il programma rientra nelle attività dell'Ateneo - Spoke 3 - progetto «MUSA» - Multilayered Urban Sustainability Action", nell'ambito del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5, "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader territoriali" di R&S.

La cerimonia finale, dal titolo *"La Statale che Innova"*, si è svolta il 28 gennaio 2026 alla presenza della Rettrice, Prof.ssa Marina Brambilla e della Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Monica DiLuca.

PROSIBLAD (Precision Oncology Signature for Invasive Bladder Cancer) è attualmente al centro di **studi clinici di validazione presso l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano**, con l'obiettivo di migliorare la diagnosi, guidare le decisioni terapeutiche e ottimizzare la gestione clinica dei pazienti.

Il **tumore della vescica** è oggi il nono tumore più diagnosticato al mondo e rappresenta una delle neoplasie a maggiore impatto clinico ed economico, a causa degli **elevati tassi di recidiva e progressione e della carenza di biomarcatori affidabili**. In particolare, le forme non muscolo-invasive (NMIBC), che rappresentano circa il 75% dei casi, pongono i clinici di fronte a decisioni terapeutiche complesse, spesso basate su parametri clinico-patologici insufficienti a predire il rischio di progressione e la risposta ai trattamenti.

PROSIBLAD nasce per rispondere a questo bisogno clinico insoddisfatto. Si tratta di una firma multigenica basata su profili trascrittomici, sviluppata a partire dalla scoperta di nuovi meccanismi molecolari alla base della tumorigenesi vescicale da **un team di ricercatori del [Dipartimento di Oncologia e Emato-Oncologia](#) dell'Università degli Studi di Milano e dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO)**, guidato dal Prof. **Salvatore Pece** e dalla Dott.ssa **Daniela Tosoni**, con il supporto degli uffici di trasferimento tecnologico dello IEO e dell'Università di Milano.

«Nel tumore della vescica non muscolo-invasivo – spiega il Prof. Salvatore Pece – il vero problema non è solo curare, ma curare nel modo giusto e al momento giusto, bilanciando l'efficacia delle cure con l'impatto dei trattamenti sulla qualità della vita. PROSIBLAD consentirà di identificare precocemente i pazienti ad alto rischio che necessitano di interventi più aggressivi e, allo stesso tempo, di evitare sovratrattamenti inutili nei pazienti a basso rischio».



«Delucidare i meccanismi molecolari responsabili dell'insorgenza e della progressione della malattia è essenziale per lo sviluppo di nuove terapie molecolari di precisione realmente efficaci, ad oggi ancora carenti - spiega la dott.ssa Daniela Tosoni. Se adottate negli stadi iniziali del tumore vescicale, tali terapie potrebbero impedire la progressione verso forme più avanzate, muscolo-invasive e potenzialmente letali, evitando trattamenti altamente invasivi come la cistectomia radicale».

Il progetto prevede una fase articolata di studi di validazione clinica retrospettivi e prospettici, già avviati presso lo IEO e coordinati dal Prof. Gennaro Musi, Direttore della Chirurgia Urologica di IEO e docente del Dipartimento di Oncologia e Emato-Oncologia dell'Università di Milano.

«Questi studi clinici rappresentano un passaggio chiave - conclude il Prof. Pece - per rafforzare l'evidenza clinica necessaria all'adozione di PROSIBLAD come nuovo strumento diagnostico per migliorare la gestione dei pazienti, all'interno di un percorso regolatorio e di trasferimento tecnologico».

La proprietà intellettuale di PROSIBLAD è tutelata da una domanda di brevetto internazionale congiunta dell'Università degli Studi di Milano e dell'Istituto Europeo di Oncologia. Grazie al supporto di Seed4Innovation, il progetto sarà sviluppato come test molecolare basato su tecnologia RT-PCR, in linea con gli standard più avanzati della medicina di precisione oncologica.

Con PROSIBLAD e Seed4Innovation, l'Università degli Studi di Milano e l'Istituto Europeo di Oncologia confermano il valore di una collaborazione virtuosa tra ricerca accademica e sistema ospedaliero, capace di trasformare l'innovazione scientifica in soluzioni concrete per la salute dei pazienti.

Ufficio Stampa Università Statale di Milano

Chiara Vimercati, cell. 331.6599310

Glenda Mereghetti, cell. 334.6217253

Federica Baroni, cell. 334.6561233 – tel. 02.50312567

Laura Zanetti, cell. 334.1053159 – tel. 02.50312983

ufficiostampa@unimi.it